A BOLOGNA PER SAN PETRONIO MUSICA IN PIAZZA PER 'PACE, ACCOGLIENZA E DIRITTI' L'ASSESSORE DEL POZZO, 'TRE PAROLE DI CUI ABBIAMO ASSOLUTAMENTE BISOGNO'

Quattro ore di musica in piazza Maggiore, nove artisti e gruppi e uno spettacolo finale di luci dedicato alla città. Bologna celebra domenica 4 ottobre San Petronio con un grande concerto dedicato quest'anno a "Pace, accoglienza e diritti", organizzato dal Comitato per le Manifestazioni Petroniane, nato dalla collaborazione tra Chiesa e Comune di Bologna. "Credo che siano tre parole molto significative per il Comune di Bologna e non solo, parole di cui abbiamo assolutamente bisogno, anche perché si concretizzino e non rimangano solo parole", sottolinea l'assessore comunale alla Cultura, Daniele Del Pozzo. "Bologna accoglie molto volentieri una manifestazione come questa, anche perché è Città Creativa Unesco della Musica. Sarà una festa condivisa". Il concerto si terrà dalle 19 alle 23 e vedrà alternarsi sul palco, tra gli altri, Carolina Bongiovanni, Controtempo, Tu sei Bellezza, Le Verdi Note e il Piccolo Coro dell'Antoniano, Kantiere Kairos, Debora Vezzani, Reale e The Sun. "Abbiamo deciso di cantare la pace, l'accoglienza e i diritti, che non sono parole scontate ma, come la cronaca di oggi ci insegna, sempre attuali", spiega Andrea Marco Ricci, direttore artistico ed esecutivo dell'evento. "Abbiamo costruito, anziché attorno a un nome importante, uno spettacolo attorno alle canzoni di questi artisti, un racconto di quattro ore che culminerà con uno spettacolo di luci, un'ode alla nostra città e alla sua storia". "È una bella sfida per la nostra città", aggiunge Alessandro Caspoli, presidente del Comitato per le celebrazioni petroniane, ricordando che per la prima volta nove formazioni musicali di ispirazione cristiana si esibiranno insieme in piazza Maggiore. Le celebrazioni religiose inizieranno alle 16 nella basilica di San Petronio con i secondi vespri. Alle 17 la messa presieduta dal cardinale Matteo Maria Zuppi, seguita dalla processione della reliquia del Santo in piazza Maggiore e dalla benedizione alla città.